

ANCONAMBIENTE S.p.A.
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 53 del Registro delle delibere

data 03/07/2019

OGGETTO: OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI INDUMENTI USATI ED ACCESSORI (CER 20.01.10) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI GESTITI DA ANCONAMBIENTE SPA.

L'anno 2019 addì 03 del mese di luglio in Ancona nella sede dell'AnconAmbiente S.p.A. si è riunito il Consiglio di Amministrazione con il Collegio Sindacale.

Al momento della votazione sono presenti :

Antonio Gitto	PRESIDENTE	A
Roberto Rubegni	CONSIGLIERE	P
Patrizio Ciotti	CONSIGLIERE	P
Laura Filonzi	CONSIGLIERE	P
Achiropita Curti	CONSIGLIERE	P

Ed il Collegio dei Sindaci Sigg.:

Cristina Lunazzi	PRESIDENTE	P
Ilaria Ballorini	SINDACO	P
Luigi Fuscia	SINDACO	P

Funge da Segretario verbalizzante

Dr. Donatella Decio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

Vista la relazione del Responsabile Area ATO a prot. 3156/19 dalla quale si evince che:

la Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati") all'articolo 179 stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale;

nel rispetto di tale gerarchia, le operazioni di recupero dei rifiuti devono essere preferite alle residuali operazioni di smaltimento, adottando misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscano il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica

I criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, così come sopra riassunti e meglio declinati al comma 1 dell'articolo 179, possono essere derogati, nell'ordine di priorità, solo in via eccezionale, essendo in termini generali da perseguire le iniziative volte a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti

Inoltre, l'articolo 205 del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede precisi obiettivi di raccolta differenziata che ciascun Comune deve impegnarsi a conseguire, comportando il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste specificamente all'articolo 1, l'applicazione di addizionali per il conferimento dei rifiuti in discarica;

la proposta di indire una procedura negoziata di assegnazione del servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti urbani provenienti dal territorio del Comune di Ancona risulta conseguentemente indispensabile avere a disposizione una ditta che permetta di far fronte alle suddette esigenze di servizio, fatte salve le azioni già promosse per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, sulla base delle vigenti prescrizioni legislative, compenetrando gli obblighi sopra indicati cui è necessario attenersi

in data 13.02.17 è stata emessa la DGR n. 124 relativa al "DM Ambiente 26 maggio 2016 – Approvazione del Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche".

la predetta DGR n. 124 prevede che gli indumenti usati e relativi accessori possano essere calcolati ai fini della percentuale di raccolta differenziata (RDI) solo se raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati ad impianti di trattamento finalizzati al riciclaggio/recupero;

nell'anno 2018 il rifiuto (CER 20.01.10) oggetto di ritiro, trasporto e trattamento è stato di complessive :

Ancona:	475 tonnellate/anno
Fabriano	160 tonnellate/anno
Serra De Conti	1 tonnellata/anno
Sassoferrato	2 tonnellate/ann

tutte le quantità sopra esposte, stimate sulla base dei dati di raccolta del 2018, sono da ritenersi:

- Indicative;
- non vincolanti in alcun modo per AnconAmbiente;
- suscettibili pertanto di variazioni sulla base delle effettive quantità raccolte.

il servizio in oggetto per l'AnconAmbiente è un contratto attivo.

L'Impresa aggiudicataria si impegna in ogni caso a corrispondere all'AnconAmbiente il prezzo offerto in sede di gara anche nel caso in cui non venga raccolto nei comuni serviti il quantitativo complessivo annuo stimato di abiti usati identificati con il CER 200110.

AnconAmbiente S.p.A. intende ricorrere, per la realizzazione delle attività sopra descritte, a strutture terze dotate di mezzi e personale idonei;

L'importo contrattuale con l'attuale Ditta aggiudicataria del servizio per l'anno 2017 e per l'anno 2018 è stato di € **102.660,00 (euro centoduemilaseicentosesanta/00) oltre IVA, di cui € 0,00 di oneri per la sicurezza** e il contratto con la citata Ditta scade il 28/09/2019;

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del massimo rialzo sul prezzo annuale posto a base di gara, pari a Euro 70.000,00 (euro settantamila/00), IVA esclusa;

il contratto avrà una durata massima di 36 (trentasei) mesi decorrente dal suo perfezionamento; o scadrà anticipatamente con l'esaurimento dell'importo contrattuale;

AnconAmbiente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo del contratto, agli stessi patti prezzi e condizioni, per ulteriori anni 1 (uno): l'estensione della durata dell'appalto potrà avvenire sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza e pubblico interesse. Alla scadenza, l'impresa appaltatrice è tuttavia tenuta alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni richieste dall'amministrazione sino all'affidamento del medesimo servizio al successivo aggiudicatario della procedura di gara avviata, per un periodo comunque non superiore a sei mesi;

il servizio in oggetto sarà affidato al Contraente in via non esclusiva, intendendo che rimane a totale carico del Contraente il rischio d'impresa dovuto alla mancata raccolta dei quantitativi stimati. È facoltà del contraente, previa autorizzazione dell'AnconAmbiente spa, modificare il numero di contenitori sul territorio o aumentare le frequenze di raccolta oltre quelle minime richieste.

L'ing. Guido Vetri Buratti, in qualità di responsabile dell'Area Tecnica Operativa, può essere nominato Responsabile Unico del Procedimento;

preso altresì atto che gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata per il servizio in oggetto, individuati previa verifica dell'Albo Fornitori effettuata dal settore Appalti comprende anche un operatore economico che ha operato nell'espletamento del servizio precedente, in quanto lo stesso sino ad ora ha svolto l'attività in modo pressoché soddisfacente. Si è ritenuto di dover includere tra gli operatori economici da invitare anche tale Ditta al fine di poter disporre di una adeguata comparazione di offerte, tenendo conto della esiguità delle proposte pervenute nell'ambito delle procedure in precedenza espletate;

Visto l'art. 35 (soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) del D. Lgs 50/16, con il quale possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura negoziata prevista all'art. 63, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

A voti unanimi;

delibera

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale, nonché guida ermeneutica alla lettura della parte di dispositivo che segue
2. di autorizzare gli atti di gara per **SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI INDUMENTI USATI ED ACCESSORI (CER 20.01.10) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI GESTITI DA ANCONAMBIENTE SPA.**
3. di approvare i documenti di gara per il "servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti usati ed accessori (CER 20.01.10) provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni gestiti da Anconambiente spa", datati 18/06/2019, dell'importo complessivo stimato annuale del servizio di € 70.000,00, oltre l'IVA, di cui € 0,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di autorizzare l'espletamento della gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di cui al progetto descritto ai precedenti punti 1) e 2) e che l'importo annuale di l'aggiudicazione non potrà essere inferiore ad € 70.000,00 oltre l'IVA, di cui € 0,00 per costi sulla sicurezza non soggetti a ribasso offerto.
5. di dare mandato all'Amministratore Delegato di stipulare il relativo contratto di appalto con l'Impresa aggiudicataria ad avvenuta produzione della documentazione necessaria al perfezionamento del contratto stesso;
6. di nominare l'ing. Guido Vetri Buratti, Responsabile dell'Area Tecnico Operativa - Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del servizio;
7. di dare atto che il Foglio Patti e Condizioni prevede che la conclusione del contratto avverrà per decorso del termine finale di 36 (trentasei) mesi dalla data del suo perfezionamento;
8. di autorizzare la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo, agli stessi patti prezzi e condizioni, per ulteriori anni 1 (uno) che potrà avvenire sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza e pubblico interesse.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Dr Donatella Decio)

(Ing. Patrizio Ciotti)